

Palazzo d'Accursio In bilico l'assessore dipietrista Monti

Tabacci sale da Merola: nel rimpasto di giunta spunta l'ex Idv Caviano

Il leader di Cd: «Uomo serio e capace»

Nel risiko del rimpasto di giunta, che il primo cittadino Virginio Merola ha messo in calendario per dopo l'estate, spunta un nuovo tassello destinato a cambiare le carte in tavola. Un tassello che ha il volto di Pasquale Caviano, consigliere comunale del Centro Democratico, impegnato ieri pomeriggio in un incontro a quattr'occhi con il sindaco insieme a un ospite d'eccezione: il leader nazionale di Cd Bruno Tabacci. Determinato a spingere di persona la corsa del suo capogruppo bolognese in vista dell'atteso rimpasto nell'esecutivo comunale: «La scelta spetta a Merola, ma Caviano è un uomo serio e capace».

Non si può certo dire che il risultato raggiunto sotto le Due Torri dalla formazione dell'ex candidato Centro democratico alle elezioni politiche di febbraio sia uno di quel-

li che fanno girare la testa. Con 699 voti alla Camera e 631 al Senato, la formazione centrista si è fermata infatti allo 0,31%. C'è un dettaglio che però non va sottovalutato e che, ovviamente, non è sfuggito nemmeno a Bruno Tabacci. Dalla data del voto in poi Centro Democratico è di fatto l'unica formazione politica dell'alleanza di centrosinistra che non è rappresentata nella giunta Merola. Al contrario dell'Idv che, nonostante abbia sposato la causa di Antonio Ingroia e Rivoluzione civile (staccandosi quindi dall'alleanza con il Pd), può ancora contare sulla presenza dell'assessore Nadia Monti.

È in questa cornice che va collocato il senso dell'incontro a sorpresa di ieri pomeriggio tra il primo cittadino e Tabacci, accompagnato dal suo capogruppo in Comune, Pasquale Caviano. E proprio Ca-


viano, ex Idv passato con Centro Democratico in polemica con l'asse Di Pietro-Ingroia, sarebbe il nome giusto per colmare questo vuoto politico. Il diretto interessato prova a sminuire il senso dell'appuntamento pomeridiano tra il sindaco e il suo leader nazionale: «Era in città e abbiamo organizzato un incontro per parlare di questioni nazionali». Ma è lo stesso Tabacci a confermare che l'ingresso del suo capogruppo nella giunta Merola, in vista dell'attesa rimpasto, è quantomeno un auspicio.

«Centro Democratico è a pieno titolo nella coalizione che governa Bologna, così come ha eletto ovunque suoi rappresentanti locali in giro per l'Italia — sottolinea Tabacci — da Brescia a Barletta, passando per Roma e Avellino. Alle politiche, senza il nostro contributo, non ci sarebbe stato il premio di maggioranza».

E quello che è andato a dire anche al sindaco? «Con Merola ho parlato di Città metropolitana e del ruolo di Bologna», si schermisce il leader di Cd. Trovare gli equilibri di giunta «è un problema che spetta al sindaco, noi non abbiamo rivendicazioni da fare — aggiunge Tabacci — ma mi sembra giusto ricordare che il nostro ruolo si è affermato a livello nazionale e che qui c'è un eletto, come Caviano, in cui noi crediamo».

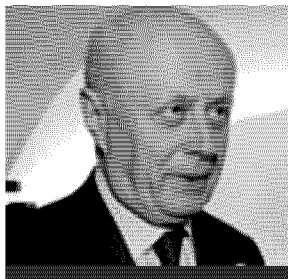
Il sasso nello stagno è lanciato, adesso starà al Merola decidere se e come coglierlo. Di certo è la poltrona dell'assessore Idv al Commercio quella che più in bilico, visti i mutati equilibri politici. Anche se Caviano, medico sportivo e radiologo, potrebbe intercettare altre deleghe in un eventuale rimpasto.

Francesco Rosano

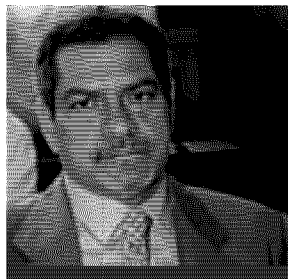
 @ilRosano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I protagonisti



Bruno Tabacci è il leader del Centro Democratico, formazione che alle ultime Politiche era alleata del Pd: a Bologna ha preso lo 0,31% dei voti



Pasquale Caviano eletto in Comune nel 2011 con l'Idv, allora alleato del Pd per Merola sindaco, si è poi staccato dal suo partito per entrare in Cd



Nadia Monti viene scelta da Merola come assessore al Commercio in quota Idv che, nel 2011, prese a Bologna il 3,68% dei voti



A metà mandato

L'esecutivo a 10

La giunta Merola è composta da dieci assessori (compresa la tecnica Silvia Giannini, che è anche vicesindaco e ha la delega al Bilancio), espressione dei rapporti di forza all'interno della coalizione Pd-Sel-Idv che nel 2011 portò il sindaco e essere eletto. Ma quegli equilibri dopo le ultime elezioni politiche sono cambiati

Dopo l'estate

In vista della scadenza di metà mandato, il sindaco Merola ha annunciato che dopo l'estate valuterà se e come mettere mano a un rimpasto delle deleghe della sua squadra

Le ipotesi in campo

In bilico ci sarebbe soprattutto la poltrona dell'assessore al Commercio Nadia Monti, entrata in quota Idv nel 2011, visto che alle Politiche di febbraio il suo partito si è presentato «fuso» all'interno di Rivoluzione civile e non più alleato dei Democratici. Ieri la visita a Merola di Bruno Tabacci, leader del Centro Democratico, ha aperto la corsa del consigliere Pasquale Caviano

